

IL TRIBUNA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

ABBONAMENTI

Un anno... L. 10... Per gli Stati dell'Unione postale...

INSERZIONI

Articoli... Per inserzioni continue... Un numero separate Centesimi 5

Rede tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

GOVERNO, PARLAMENTO

E TRAVESTITI

La causa della Scuola va da qualche tempo dibattendosi anche in seno al Parlamento Nazionale con leva crescente...

Da un anno in qua l'istruzione elementare fu però spesso volte oggetto di battibocconi non di serena e spassionata discussione...

L'on. Baccelli - uomo eminente per gli ideati che andava maturando in pro del suo Ministero...

Nessun Bilancio della P. I. passò mai senza che la Camera non facesse vedere al Paese che essa comprende tutta l'importanza di una ragionevole soluzione del problema educativo...

Senonchè - quando appunto si sedeva alla Minerva l'on. Baccelli - si cominciò a scindere un progettato disegno di legge organico e completo...

negli altri. Infatti quello splendido ingegno, che è l'on. Cavallotti, dovette andare, e andar molto, affannò questa mezza misura non perdesse il numero?

Fruttante - more solito - il Ministro, si succedeva al Ministro, e l'on. Coppino il nemico forse il più fiero...

Quella legge approvata ad unanimità nella votazione dei singoli articoli...

Opma si spiega questo fatto? A voler esser giusti, non si può non inferire che a questa legge combattuta solo coll'arme del voto segreto...

Oh questa legge perduta oggi trascinata di urgenza possa venire discussa dal Senato fra un anno, non lo sapremo...

pona, né più né meno, al Governo e alla Camera, e che ci proponiamo di trattare con calma e serenità di giudizi...

Hoc opus hic labor

E l'on. Maffi - senza che i lettori chiedano la mia dimissionazione - replica benigno così...

« Deplorare il fatto, censandolo, con delle dimenticanze non si rassomiglia questo al piano del cecidit illo? (Harid) Il ministro dice che, le concessioni per il sig. Negri avevano il nulla osta della Commissione tecnica...

« Se l'autorità, di cui per esse, volessero o potessero dire realmente quale è stata la ragione del loro rifiuto, questa ragione sarebbe forse questa, cioè, che l'associazione costituzionale non è il comitato elettorale operoso...

« In mezzo a questo due vie vi è quella che io vorrei seguire, vi è quella della dignità nazionale protetta da un contegno serio, privo di debolezza, ma altresì senza spavalderia...

Ripeto, il caso è grave, e la risposta dell'on. ministro non ha potuto dispiacere tutto il dispetto che ha provocato...

potessero e non avessero un contrappeso nelle masse, perché allora indarno gli agenti sciorineranno la loro responsabilità sul questore, il questore sul prefetto, il prefetto sul ministro...

Del resto, io concludo: non sono, né posso essere soddisfatto delle spiegazioni dell'on. ministro; ma - mi limito, per ora, ad una semplice interrogazione, perché non voglio ritardare il utile la proficua discussione dei bilanci...

Lo credo proprio di potermi disporre dalla dimostrazione suddetta, dopo queste belle parole dell'on. Maffi...

La legge sul giuramento politico o come altrimenti l'addimanzano Falloriniana, eccita un breve incidente il 27 gennaio a proposito d'una lettera del deputato Giovanni Antonio Sanguinetti...

« La Camera, ritenendo che il termine di due mesi stabilito per prestar giuramento nell'art. 2 della legge 30 dicembre 1882, n. 1180, entrata in vigore il 15 gennaio 1883, non debba decorrere che dal 15 gennaio predetto...

« Una interpellanza dell'on. Fortis ed altri intorno « a processi politici fondati sull'articolo 174 del Codice penale » l'onore Depretis rimanda...

« Il sottoscritto desidera interrogare l'on. ministro dell'interno sul ritorno dell'Asia, ed ebbe un tempio famoso sul Palatino...

in Italia di un principe di Casa Borbone di Napoli, o se sia vero che sia stato ricevuto con gli onori militari...

« Non è possibile che non si senta turbato l'animo nel vedere questi stessi soldati italiani rendere gli onori delle loro armi al più ostinato nemico loro e della nostra patria...

Io ricordo, e mi permetta la Camera che la ricordi anche ad essa, una frase una bella e forte frase che il grande e compianto poeta romano, Pietro Cosca, scrisse in uno dei suoi più celebrati lavori drammatici nei *Napoleoni del 1779*...

Dice il Cosca: « anche la virtù, se viene da petto borbonico, mi reca affanno! » Ebbene, o signori, è un principe di casa Borbone viene in Italia per fare atto di sudditanza, ed bene che si sappia, ed è meglio che sia detto dalla bocca del capo del potere esecutivo, che in Italia, d'oggi in avanti, noi non avremo che un cittadino di più, ebbi diente alle leggi dello stato, senza che goda di prerogative e di onori, che offenderebbero il senso morale, ed il senso patriottico di tutta Italia...

« Il ministro dell'interno rifà la storia della visita e conferma gli onori, sì che il deputato Trinchera replica in questi sensi: « Decisamente, mi duole proprio di constatare questo fatto, perché io sono uno di quelli che più hanno in istima l'ingegno autissimo del presidente del Consiglio...

« Decisamente, mi duole proprio di constatare questo fatto, perché io sono uno di quelli che più hanno in istima l'ingegno autissimo del presidente del Consiglio...

« Decisamente, mi duole proprio di constatare questo fatto, perché io sono uno di quelli che più hanno in istima l'ingegno autissimo del presidente del Consiglio...

« Decisamente, mi duole proprio di constatare questo fatto, perché io sono uno di quelli che più hanno in istima l'ingegno autissimo del presidente del Consiglio...

« Decisamente, mi duole proprio di constatare questo fatto, perché io sono uno di quelli che più hanno in istima l'ingegno autissimo del presidente del Consiglio...

APPENDICE

C. MORIGGIA e A. BERTUCCOLI

Usi e costumi degli antichi romani

DIVINITA.

I Romani dividevano le loro divinità in due categorie, cioè in Dei Maggiori (Dii majorum gentium) e in Dei Minori (Dii minorum gentium)...

nera, Vesta, Cerere, Diana, Venere, Marte, Mercurio, Nettuno, Vulcano, Apollo, Giove, Saturno, Giove, Giove, Giove...

e dall'Asia s'appellavano patrizi i membri dell'antiche famiglie d'Etruria d'Alba e Roma, che erano i custodi della religione, delle leggi divine ed umane...

l'Asia, ed ebbe un tempio famoso sul Palatino. Giove, figlio di Saturno e di Cibele, signore del cielo e della terra, padre degli Dei e degli uomini...

ripetute allusioni, e coperti da una bianca veste, entrarono riverenti nel tempio: prima di metter le mani sulla statua, un soldato o animato da ispirazione divina, o per giovanile talento, usò in queste parole: Vuoi, o Giunone, andare a Roma? e gli altri gridarono: aver la dea accennato che sì. Quindi sulla pronta invenzione si aggiunse esclamazione: presentita la voce della statua rispondere: Volera. Così portata a Roma ebbe quei tempi ed altri, come ebbe molti nomi tratti dalle coglioni per le quali le si sacrificava...

di poterli da la stura alla civile elo- quenza di molti onorabili. — Il 31 gennaio viene finalmente approvato il Bilancio pel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio dopo averlo discusso tanto in lungo e tanto in largo. (Continua)

S'ignora, quanto potrà salire il danno. La casa del Dregogna faceva centro a molte altre e fu gran ventura se la pronta opera di quei terrazzani poté spegnere l'incendio in quella del Dregogna che fu completamente distrutta.

gosto decoro? Assai lontano, ma difficilmente coglierete del segno. La R. Posta di Udine, lo mandò niente meno che a fare una comparsina fino a Montecarlo.

La bottega di Montecarlo, guardandosi coi noi di non ricevere mai nemmeno per sbagli la giornata di giovedì, il giornale, volle incidere nella sua lettera un brano di quello del 4 agosto, dal quale risulta, dal marchio postale appostovi dall'ufficio di Montecarlo, che arrivò colà il 4 settembre. E da Montecarlo, essendo nuovamente ribandata la Europa, giunse all'indirizzo suo dopo i primi d'ottobre costante.

« Ci aspettiamo che vorrà mandare un'altra volta, qualche numero, nel mondo della luna, ora che ci ha scritto » il prof. Blendmann, di cui abbiamo potuto, per mezzo di un potente telescopio riflettore, scoprirvi niente meno che deserti e mari, città, paesi e villaggi. Aspettiamo di vedere anche questa.

Nuovo pretore. Cavadini, pretore a Sin Damiano fu traslocato a Palmanova.

Il Friuli all'Esposizione Nazionale di Torino. Sei dall'Esposizione, nella quale la bella mostra anche l'Istituto Tecnico di Udine, passiamo alle altre Divisioni dell'Esposizione troveremo quasi in ogni sezione rappresentate, e spesso in modo assai commendevole, il Friuli.

Oh non si è fermato con piacere di zanchi ai tre quadretti del Da Pozzo, che con brevi tocchi da maestro vi rappresenta con tanta verità di tipo, il costume, la vita intima della sua Carnia? E il quadretto del Bonatti: Dopo una giornata di la testa dal vero del Bergogna, sono pure lavorati pregevoli. Ma ciò che onora grandemente il Friuli, ed è il fatto che anche nelle arti applicate non si è difetto il buon gusto e una certa purezza, che è come il decoro dell'arte industriale.

Tutti hanno ammirato le cartelloni dell'Esposizione, con tanta varietà di segni dal Simonetti a con tanta sicurezza eseguiti dallo stabilimento Passero di Udine. Un buon indirizzo artistico industriale rivelano pure i lavori a cello, tanto sacri che profani, e la perfezione della doratura ed argentatura galvanica della Ditta Moretti Conti; la minutissima indagini della Loggia di Udine, del Santi; le liste finto-oro, che il Bardusco fabbrica per oltre centomila metri all'anno; le conigli quadrangolari ed ovali del medesimo valente industriale che meritano di essere osservate per il sistema proprio di trafilatura in gesso, come pure la fabbricazione degli ordani di carta pasta, coi quali il Bardusco ha di molto agevolato la decorazione di stanze, sale, teatri, potendosi ottenere con essi un effetto uguale agli stucchi ed agli intagli in legno; con un risparmio di spesa e di tempo incomparabile minori.

La società ppi. delle Arti fabbrili di Maniago tiene, a detta degli intelligenti, il primo posto nell'avviamento industriale e commerciale che ha dato alla collinella.

È meritata ricorrenza hanno le campane del De Poli, non solamente per gli equilibri rotondamente snorri ed armonici, senza battimenti e intermittenze di oscillazione, ma anche per la buona decorazione; quella sua campana *Avè Maria* è un vero gioiello di buon gusto.

Sotto la ditta De Poli, il sig. Bastanzatti conduce uno stabilimento di fonditura con officina meccanica e studio d'ingegneria. Egli non ha presentato che un toroio Arpaio a pedale, dispo-

sto in modo che una sola persona può lavorare in ambasce gli Arpaio. Se bene per le persone competenti basti il solo toroio trapano, perché siano in grado di giudicare, ciò che può offrire lo stabilimento in cui fu eseguito, duovvero veramente che il medesimo industriale non sia giunto in tempo a presentare anche la motrice ad espansione variabile e la pompa che stava preparando.

Vengono giustamente apprezzate anche della Giuria le fondite diverse delle forriere di Udine, di questo stabilimento sorto per l'ardimento dei pozzi in un paese dove non c'è neppure un pozzo di terra; di questo stabilimento che ha costato parecchie centinaia di migliaia di lire e la cui vita dipende da un articolo del trattato di commercio austriaco-italo. Le forriere di Udine, traslocate nella divisione delle industrie estrattive, prima ancora che lo avessi accennato alle pompe, prementi, dei fratelli Savio, alle pregevoli bilance dei fratelli Schiavini, i mobili del Visentini, alle bacinelle del Grossi per la trattura della seta, bacinelle che per la perfezione, i modi introdotivi, per la loro pulitezza, ed eleganza vengono acquistate dal ministero d'Agricoltura e commercio.

Dovrò ancora accennare a quel tanto che il Friuli ottiene con l'ordinaria pazienza e coraggio per tener alto il primato dell'Italia nella trattura della seta: al Kerbler, al Brolli e Blum, al Bonifè che presenta della seta bianca e gialla per essere tessuta in greggio; al quale dopo sono notevoli la toritura, la precipitazione del titolo, l'elasticità e la forza del filo, ai fratelli di Gasparo e a tanti altri.

Nella divisione delle industrie estrattive e chimiche il Pittacò presenta un lodovico saggio delle pietre e marmi usate, nella provincia di Udine; l'Azzeola, sua pregevole colla, il Gloczo, belle terre colorate; l'Adami un saggio di schisto bituminoso; la ditta Cocco i prodotti della sua fabbrica di zolfanelli nella quale si preparano da 10 a 12 milioni di stecchetti al giorno; L'ampidissimi come, altre luoghi, gli oli di ricino, di mandorle, di libe di colza, di semi nazionali ed esteri; di quei modesti quanto valente chimico del Comessati, molto opportuni i prodotti chimico-agricoli del Manigò in una provincia che ne ha tanto bisogno.

Nella divisione ottava basti ricordare Micoli, Toscano, che seppe nelle Alpi Carniche imboccare otti 885,3780 m. di terreni improduttivi, con un milione circa tra i costi di abeti, i quali rappresentano una fortuna che dovrebbe eccitare l'ammirazione dei privati e dei comuni alpini. Se essi ne seguissero l'esempio, oltre al vantaggio individuale, ne produrrebbero due altri di ordine generale, migliorando il clima e impedendo le repentine piene dei fiumi.

Finalmente se nella didattica abbiamo veduto l'operaio friulano tenersi pronto contro i mostri storici nella Divisione quinta lo vediamo premunirsi contro i suoi tre grandi nemici interni, l'isolamento, l'ignoranza e la miseria, cercando nel mutuo soccorso e nell'istruzione non già la farsa o il solismo per combattere contro il capitalista, ma la concordia e la migliore abilità per sfruttare vittoriosamente contro la concorrenza.

La Società operaia d'Udine, quella di Rordenone e qualche altra, sono veramente esemplari e la Giuria a quest'ora ha già provato.

Valga questa sola brevissima rivista, nella quale per non abusare dell'altrui gentilezza ho dovuto perfino trascurare di discorrere di stabilimenti importanti, come quello della brillatura del riso del Degani, per provare come ai confini del

regno esiste una provincia che per la sua vitalità e fecondità, per la sua educazione civile e politica è una scienza e continua protesta contro gli speciali tentativi di slavizzazione dei fratelli latini. G. BATTISTONI. (Gazzetta del Popolo)

I liberali. Il Consiglio provinciale sanitario dell'Friuli, nella sua seduta di ieri che si protrasse la apertura di tutti i negozi, ha approvato, la durata degli stessi non oltrepassi quella di un giorno.

Il « Friuli » vivrà! Intendiamo parlare del nostro giornale, giacché ci venne a notizia che un direttore d'un noto organo cittadino mentre va giacendo per fare nuovi abbonati, al suo dirlo vuole spargendo la voce che il Friuli cesserà di pubblicarsi colla fine del corrente anno.

Possiamo assicurare i nostri abbonati ed il pubblico, compreso il suddetto giornalista, che il Friuli si trova in un periodo più florido che mai, e che quindi è lontano le mille miglia dal vero, ch'è sostenuto che possa cessare dalle sue pubblicazioni.

Quanto alle pessime arti che il detto giornalista usa per tirare l'acqua al suo mulino, basta farle pubbliche, perché si boducca da tutti l'infamia di un simile avversario.

Se occorrerà, ritorneremo sull'argomento.

Verde. China Bisturi. Eccellente bibita all'acqua per rinforzare lo stomaco. Vendesi dai farmacisti Bossi e Sandri.

Vendita carne di orzo. Domani, domenica, nella bottegaia del sig. Giovanni Benedetti, sita in Via del Carboni, si venderà la carne di orzo a lire 2 al chilogramma.

Programma dei prezzi musicali. che la Banda del 40. reggimento fanteria, eseguirà domani sera sotto la Loggia municipale dalle ore 6 1/2 alle 8.

1. Marcia « Roma » Myona
2. Aria finale « Il due F »
3. Mazurka « Chi mi vuole? » Petrali
4. Aria finale « Lucia di Lamermoor » Donizetti
5. Atto I « La Traviata » Verdi
6. Polka « La Biondina » Melchiorre

La manipolazione del vino. L'assessore municipale di Torino, signor Arcozzi Mario, emanò la seguente che noi pure sottoponiamo ai riflessi dell'on. nostro municipio.

Quest'anno si preparano anche in città, dei secondi vini, utilizzando i residui della svinatura e acqua lazuccherata. Risulta, ora all'ufficio di polizia, che parecchi fabbricanti di dette bevande intendono impiegare il glucosio per sostituire lo zucchero del mosto. A questo proposito è bene si sappia:

1. Che i glucosidi del commercio contengono fra a 30 e 40.00 di sostanze estranee, tra cui, materie, albuminoidi, sali terrosi e la così detta *anilina*, sostanza che non fermenta e resta perciò nel vino.

2. Che i vini preparati con glucosio assumono, sovente, sapore disgustoso, sono di difficile conservazione e si possono facilmente riconoscere ai analisi.

L'Austria e il prof. Callegari. Tutti conoscono, tra noi, se non altro di fama, l'illustre prof. Massimo Callegari, esimio insegnante dell'Università di Padova.

Un bene, di questi giorni, come narra l'Adriatico d'oggi, recatosi a chiedere ad Avio nel Trentino, fu dall'amica Austria sfrattato dagli imperiali e regni.

In tal modo si consacrava col culto comune, l'amicizia tra i due popoli, e il trattato che gli univa fu conservato come cosa sacra nel tempio e Roma divenne metropoli della lega latina. Narra Dionisio e Tito Livio che essendo nato ad un sabino un boye di meravigliosa grandezza e bellezza, fu vaticinato che la patria di colui che lo sacrosanto a Diaga avrebbe impero su gli altri popoli della lega. Il Sabino aveva già condotto la vittima presso l'altare, quando il sacerdote romano gli disse che non poteva fare il sacrificio con le mani impure.

Il sabino andò a lavarselo nel Tevere, ma in quel mentre il romano aveva la vittima e la corda di essa si consacrò per molte età, presso il vestibolo del tempio (1).

(1) Dionisio IV - 23; Livio I - 43.

(Continua)

In Italia

A Catania. Telegrafano da Catania.

Oggi nella cattedrale furono fatti splendidi funerali alle vittime del ciclone.

I danni dell'irragano ascendono a sette milioni.

L'ou. Crispi visita i luoghi colpiti.

Nuovo giornale radicale. Forlì 17. Quanto prima, verrà qui alla luce un giornale quotidiano radicale in cui collaboreranno gli onorevoli Bovio, Forti e Cavallotti.

Un delegato bastardo. Vicenza 17. Il delegato di pubblica sicurezza Guasta di Bassano in bastonato a ferro da certo Vasello negoziante di caramelle, che il Guasta aveva fatto ammorire.

Il delegato Guasta è vecchio: la sua ferita fu giudicata guaribile in dieci giorni.

L'aggressore è stato arrestato.

In Città

Consiglio comunale. La seduta ordinaria del Consiglio comunale, indetta per giorno 28 corr. e successiva, porta il seguente ordine del giorno.

In seduta pubblica.

1. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale.

a) per storno dal fondo spese impreviste del bilancio 1884 di somme occorrenti al pagamento di ospedali ad ospitati del Regno;

b) per dispensa dalle pratiche d'asta nell'appalto della fornitura delle legna da fuoco, per il rimpiazzamento degli uffici e scuola comunali nell'inverno 1884-85;

c) per esecuzione a licitazione privata di lavori di addattamento dei locali per la scuola d'arti e mestieri;

d) idem per ricostruzione di soffitti alla Corte d'Assisie;

e) per la nomina del membro della commissione circondariale sui ricorsi dei distillatori d'alcool di 1^a categoria.

2. Aggiunte ai regolamenti di polizia urbana e rurale.

3. Nuove deliberazioni circa i convegni stipulati coll'amministrazione militare per l'acquistamento d'una batteria d'artiglieria e di uno squadrone di cavalleria.

4. Nomine e surrogazioni — Servizi comunali — Opere Pie — come dagli ultimi stampati.

5. Soppressione dello spandito addossato alla Loggia e surrogazioni di altro in stanza interna sotto la sala dell'Ajaue.

6. Informazioni sul progetto di un nuovo acquedotto per la città e deliberazioni.

7. Nuove proposte sulle disposizioni esecutive del dazio deliberato dal consiglio comunale nel 1880.

8. Disposizioni complementari sulla polizia dei mercati e sul servizio della privativa di peso e misura pubblica.

9. Spese di spedalità nell'impero Austro-Ungarico. Comunicazione delle decisioni governative e proposte.

10. Nuove deliberazioni sul regolamento del servizio civile pel trasporto dei cadaveri.

11. Commissaria e Collegio Uccelli. — Modificazione allo Statuto della prima relativamente ai posti di grazia assegnabili a douzelle della provincia.

12. Acquisto del mulino al civ. n. 7 presso la chiesa delle Grazie.

In seduta privata.

1. Distribuzione dei sussidi del Legato Bartolini.

2. Riconferma quinquennale di alcuni insegnanti.

3. Promozione di categoria di alcuni insegnanti.

4. Nomina di alcune sotto maestre rurali a maestre effettive.

Il viaggio di un giornale. Sarebbe incredibile se non fosse vera, certo la è strana assai.

È a sapere che noi abbiamo un abbonato a Montecarlo, al quale facciamo naturalmente regolare invio del foglio, ciascun giorno.

Ebbene, esposte indovinare dove mai è andato a finire un numero di esso giornale e specialmente quello del 4 agosto.

mosissimo quello di Eleusi in Grecia, ove si celebravano i misteri di lei. — Guardavasi in tali feste un silenzio grandissimo, ed era riguardato un enorme fallo il propagare anche il minimo dei suoi misteri, anzi chi ciò si attentava di fare era condannato a morte. Le primizie dei frutti erano le sue offerte, e le si sacrificava il porco. Rappresentavasi con una falce in un mano, e alcune spighe o papaveri nell'altra, con il capo coronato e la veste a spavere e di spiche. Aveva il suo tempio in Roma, presso il Circo Massimo e in esso tenevano il loro ufficio o tribunale gli Edili, che vi conservavano gli archivi del comune plebeo e più tardi anche i senatori consulti (1).

Nessuno figlio di Saturno e di Cibele ebbe l'impero dell'acqua e fu chiamato dio del mare. Rappresentavasi per lo più sopra un carro in forma di conchiglia, tirato da cavalli marini, con un tridente in mano. Ebbe in Roma un portico edificato da Agrippa, un tempio distrutto dall'incendio avvenuto sotto Tito, una basilica restaurata da Adriano ed un colosso nel porto di Civitavecchia (2).

(1) Livio III, 55.
(2) P. Mazzi. — Stato antico del porto di Civitavecchia.

Venere. — A lei, bella delle belle, surta in un prospero momento della creazione, dalle candide spume dei mari, si assegnava il dominio sugli amori, sulle grazie e sulla bellezza.

Presiedeva a tutti i piaceri e ogni sorta di dissolutezze commettevasi per celebrare la sua festa. Le furono alzati molti templi, erale consacrata la colomba e rappresentavasi sopra un carro tirato da colombe, da passeri e da ogni. Prese le antichissime genti italiane venivano fabbricati fuori della città i templi di Venere, Vulcano e Marte, per ragioni morali e politiche, perocché ad relegare fuori della città la dea degli amori e gli dei del fuoco e della guerra si volevano secondo Virgilio, avvisare i giovani a non lasciarsi sedurre dagli affetti, i cittadini a vegliar contro gli incendi e a fuggire le discordie e le violenze delle mani.

Ebbero in Roma un tempio innalzato da Cesare per voto fatto a Farsaglia, sotto il nome di Venere Genitrice; ne ebbe un altro sulla Via Sacra presso l'anfiteatro Flavio, fondato da Adriano il 21 aprile del 874 di Roma, anniversario della fondazione di questa città, e detto di Venere e di Roma.

Vulcano. Dio del fuoco e dei fabbri, artefice dei fulmini di Giove, nuziale era figlio di Pietà e di Riso agli altri dei. Il culto di questo Dio venne introdotto in Roma dai Sabini che gli innalzarono un ara sul Campidoglio.

Mercurio era il Dio dell'eloquenza, del commercio, del ladri e messaggero degli Dei specialmente di Giove, il quale avavagli attaccate le ali alla testa e ai piedi, onde potesse velocemente eseguire i suoi ordini. Rappresentavasi col caduceo in mano o bastone, a cui orlato attorno gli otto serpenti in modo che la parte superiore del loro corpo formasse un arco.

Apollò. Dio della musica, della poesia, della medicina, degli auguri e degli arciere, fu anche detto Phoebus. Ciro delle Muse immaginazioni di morale sempre fra esse. Rappresentavasi con una cetra in mano, con alcuni strumenti d'arti a lui vicino, e seduto sopra un carro tirato da quattro cavalli girava attorno alle Jodine. Augusto gli edificò un tempio sul Palatino a ricordo della vittoria di Ezio.

Diana sorella di Apollò imperava nelle foreste e sulla caccia ed era chiamata Luna in cielo, Diana in terra ed Ecate nell'Inferno. I Satiri, i Fauni, le Briadie celebravano feste in suo onore. Ella a volte si figurava seduta su di

un carro tirato da piccoli cervi, armata di turasso e di frecce, e al capo brillava una mezza luna, formava quasi una luminosa aureola. Il re Servio invitò le genti del Lazio a innalzare diacrono, con Romani, un tempio ad Diana sul Monte Aventino per fare i sacrifici e feste in comune.

In tal modo si consacrava col culto comune, l'amicizia tra i due popoli, e il trattato che gli univa fu conservato come cosa sacra nel tempio e Roma divenne metropoli della lega latina. Narra Dionisio e Tito Livio che essendo nato ad un sabino un boye di meravigliosa grandezza e bellezza, fu vaticinato che la patria di colui che lo sacrosanto a Diaga avrebbe impero su gli altri popoli della lega. Il Sabino aveva già condotto la vittima presso l'altare, quando il sacerdote romano gli disse che non poteva fare il sacrificio con le mani impure.

Il sabino andò a lavarselo nel Tevere, ma in quel mentre il romano aveva la vittima e la corda di essa si consacrò per molte età, presso il vestibolo del tempio (1).

(1) Dionisio IV - 23; Livio I - 43.

(Continua)

(Continua)

(Transitorium, Parvum) perché posto in luogo di transito dalla parte occidentale alla parte orientale di Roma. (1)

Marte. — Giunone offerta perché Giove avesse dato vita da solo a Minerva, essa pure volle senza alcuna cooperazione di lui, creare Marte, che chiamò Dio della guerra e preside sovrano delle battaglie. Marte fu il padre del fondatore di Roma, fu protettore della città che alla guerra dovete la sua fama e le sue gloriose conquiste. Ritenevasi Dio guerriero, pastore e agricoltore, aveva i suoi oracoli e come Dio campestre e pacifico (Marte Silvano) era invocato, negli anni dei fratelli Arvali, e dai pastori e dagli agricoltori nelle lazzerazioni dei campi; come guerriero era invocato nella battaglia e dai Sali nelle pubbliche solennità. Ebbe in Roma templi e feste straordinarie e da lui chiamavasi il campo in cui esercitavansi la gioventù nella ginnastica e i soldati nelle militari discipline. (Campo Marzio).

Vesta, dea della castità diede il nome alle Vergini Vestali, che mantenevano continuamente il fuoco nel suo tempio. Crede dea delle messi e dei coltivatori, e legistrice adorata nei misteri eleusini, aveva moltissimi templi. (1)

(1) Quintiliano X, 1, 31. Svetonio 5 e 15.

(Continua)

(Continua)

Prima della esecuzione del decreto di bando, la polizia austriaca volle però farne una delle sue. Arrestò ad Avio il prof. Gallegari e lo mandò ad Avio perché venisse giudicato di non essere quello delitto.

Nella sera, dopo aver giudicato d'Ala che ordinavano la liberazione del professore che fu quindi ritenuto al confino.

Nuovo Giornale. E alle viste un nuovo giornale settimanale, umoristico, politico, letterario dal titolo Sior Antonio Tamburo. — Nascerà di sì dice col tipo della Tipografia Jacob e Colmegna.

Teatro Minerva. Molti applausi toccarono ieri sera agli artisti della Compagnia veneziana, per la brillante esecuzione della vecchia commedia Goli, donziana Chissotti e spassoli. Si distinguono in modo principale la signora Amalia Boris, che fu una madama Gataau inappuntabile; la elegante e disinvolta signora Zanon Paladini (Polonia), la Fabbri-Gallina ed il sempre ameno e divertentissimo Zago.

Quando prima si rappresentarono: I oc del cor di Gallina; Pesci fora d'acqua di Gallina e Selvatico; El cor comanda bozzetto in 2 atti di N. Galli.

Teatro Nazionale. Domani, Domenica, la Marionettistica Compagnia Riccardini, darà l'ultima recita con l'Addio di Faganappa, e con il regalo di un anello d'oro finto da estrarsi a sorte.

Società operaia generale. L'art. 19 del Regolamento prescrive, ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'articolo 14 lettera D dello Statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare le rispettive domande in iscritto alla Presidenza della Società entro il mese corrente, correndole dei documenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di dette domande scade col 31 ottobre, e che dopo detto termine, non verrebbero prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Massime e sentenze. Erasmo Valvasone: Tu minor pensi. Quella virtù cui pregio alcun non seguì? Virtù di se slappaga e don immensi. Non fanno i meriti suoi più chiari o degni.

Nota allegra. In visita. Ma perché, Amalia, avete gli occhi rossi? Voi avete pianto; o no, ditemi... Se sapete, cara amici, se sapete. Mio marito si conduce così male verso di me da un po' di tempo, egli mi inganna così infamemente che io non so neppur più se i miei figli siano suoi.

Sciarada. Per disprezzo o per difesa Col primier si reca offesa. Nel secondo scoprirai Un angelo grande assai. Il totale i fondamenti. Rende forti e consistenti.

Varietà. Un'orgia in chiesa. A Cigliano il capo della sagrestia, volava domenica fare una questua per un funerale ai morti del paese. L'arciprete proibì la questua, e la mattina avendo trovato il catafalco in chiesa, ordinò di toglierlo.

si abbracciò insieme ai suoi compagni, e tutti uniti andarono in chiesa, buttando tutto sospirando nella sagrestia, e fecero danti considerevoli.

Poi si misero a suonare furiosamente l'organo come tanti pazzi; altri afferirono le corde della campana e suonavano a distesa furiosamente.

Essi cantavano canzoni oscene; facevano un baccano infernale saltavano, ballavano, rompevano gli arredi. A quel fracasso indemoniato accorse un prete seguito da molti contadini, che nel fervore dei sentimenti di religione, presi d'orrore per il sacrilegio, volevano massacrare gli ubbriachi.

La chiesa profanata si dovrà riconsacrare solennemente.

Le cure depurative. Com'è che quel giovane figlio di pescici, che sempre ha goduto un'ottima salute e che esso stesso fino all'anno passato è stato benissimo, com'è che da qualche tempo in qua si vede pallido, millico, piano di foruncoli sulla fronte, di glandole al collo, ecc. ecc.?

Lo Sciroppo depurativo di Pariglina del Mazzolini di Roma, guarisce tutte le malattie umorali, ma dove spiega la sua azione portentosa è nella cura delle malattie erpetiche e di quelle acquisite, e siccome è privo di mercurio e di altri minerali, purifica il sangue senza alterare la compage del corpo.

Notiziario. Rivelazioni straniere. Roma 17. Una lettera viennese del Reichsbotte constata che l'imputato del processo di Mantova che tradì i coaccusatori non fu il Castellazzo, ma un altro che poteva per soursari accusò di delazione il Castellazzo.

L'affare Grecchi. La Rassigna torna occuparsi dello scandalo Grecchi. Essa pure ritiene necessario che il governo pubblichi i documenti relativi.

I prossimi concistori. L'annunciato concistoro segreto in Vaticano avrà luogo il 10 novembre. Il concistoro pubblico avrà luogo il 12 dello stesso mese. In questi concistori il papa farà parecchie nomine.

L'Austria e i pescatori chiogetti. Si hanno fondate speranze che venga risolta favorevolmente la questione italo-austriaca sulla pesca dei chiogetti al litorale istriano-dalmato.

Un grande lazzaretto. Si sta studiando al ministero dell'Interno l'istituzione di un grande lazzaretto contumaciale per le provenienze marittime e terrestri, che costituirebbe quello di Varignano.

La riapertura della Camera. La settimana ventura attendesi a Roma Biancheri, presidente della Camera. Allora sarà in Roma anche l'on. De Pretis e sarà fissato il giorno per la riapertura della Camera.

La magistratura in Italia. La Stampa reca un lungo articolo sulle condizioni della magistratura. Essa rileva che c'è decadenza. Di questo attribuisce la causa al sistema di promozione seguito, il quale ha per base la anzianità.

Si rivolge ai presidenti ed ai procuratori generali, facendo dipendere da essi se gli inconvenienti di questo sistema non sono diminuiti.

Ultima Posta. Cronaca del Colera. Il cholera in Polesine. Rovigo 17. Altri 4 casi nuovi di colera vennero denunciati oggi in Provincia: 1 ad Adria, 1 ad Adriano seguito da morte; 1 a Canaro ed uno a Guarda Veneta seguito da morte.

Il colera a Salerno. Un diapocio dalla Tribuna da Salerno dice che in questa città vi furono ieri 16 casi di colera, con 2 decessi.

Il Bollettino della stampa. Napoli 17. Il Bollettino della stampa delle 4 pom. di ieri alle 4 pom. di oggi reca casi 64, morti 37.

Bollettino ufficiale sanitario. Dalla mezzanotte del 15 alla mezzanotte del 16. Prov. di Alessandria 1 caso e 2 morti.

DISPACCI DI BORSA. VENEZIA, 17 ottobre. Rendita qu. I gennaio 94.58 ad 94.69 id. go. I luglio 95.70 a 95.93. Londra 3 mesi 26.99 a 26.14. Francese a vista 100.18 a 100.95.

PARIGI, 17 ottobre. Rendita 3 0/0 77.80 Rendita 5 0/0 109.56 - Francese italiana 95.45 - Ferrovie Lomb. - Ferrovie Vittorio Emanuele - Ferrovie Romane 127 - Obbligazioni - Londra 25.21 - Italia 3/16 Inglese 101 3/16 Rendita Turca 7.46.

TELEGRAMMI. Londra 17. Il Times ha da Fatcau 15. Avenue un nuovo scontro a Tamsui. Tremila chinesi furono uccisi. Le perdite dei francesi sono insignificanti.

Memoriale dei privati. MERCATO DELLA SETA. Milano, 16 ottobre. Il nostro mercato resta costantemente invariato.

TELEGRAMMI. Londra 17. Una scotata di dinamite fu trovata sotto la tribuna nel campo delle corse a Houghton. Esplosione. La polizia raddoppia di sorveglianza nei porti.

TELEGRAMMI. Parigi 17. Il concerto dato al teatro italiano fruttò 23,000 lire. Di queste, 17 mila verranno distribuite fra le famiglie povere dei colerosi d'Italia.

TELEGRAMMI. Parigi 17. Ieri a Orano 8 decessi di colera, uno nei Pirenei Orientali.

TELEGRAMMI. Parigi 17. Ieri a Orano 8 decessi di colera, uno nei Pirenei Orientali.

alcuni ordini, ma nel complesso non modifica le sue disposizioni. Farono venduti belli organzini da 18,20 intorno a L. 58.50 e belli cor. 18,22 a lire 57.50, così pure diverse gaglie ramaguglie e toscane di qualità bella da 9 a 12 denari, in omaggio 80,40 aspe. da lire 48 a 50, mentre le qualità buone cor. 10,12 e 11,12 a 20 aspe ottennero da L. 45 a 48.

Mercati di Città. Udine, 18 ottobre. Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza sino al momento di andare in macchina.

Table with 2 columns: Grain (Granaglia) and Price. Items include Granturco, Granturco nuovo, Giallone vecchio, Frumento nuovo, Frumento da semina, Fagioli di pianura, Lupini, Orzo pilato, Castagne, Sorgo grosso, Segala, Cinquantino.

Table with 2 columns: Oil (Polvere) and Price. Items include Pollastri, Polli d'India, Gulline, Oche vive, Oche morte, Capponi.

Table with 2 columns: Fruit (Fruita) and Price. Items include Pomi, Uva bianca, Uva negra.

Table with 2 columns: Legumes (Legumi freschi) and Price. Items include Tegoline nostrane, Patate, Fagioli freschi, Pomodoro, Piselli freschi.

Table with 2 columns: Forage (Foraggi e combustibili) and Price. Items include Fieno, Paglia nuova, Carbone, Legna (comp. dazio).

Table with 2 columns: Exchange Rates (DISPACCI DI BORSA) and Price. Items include Venezia, Firenze, Vienna, Parigi.

Table with 2 columns: Exchange Rates (DISPACCI DI BORSA) and Price. Items include Parigi, Berlino, Londra.

Table with 2 columns: Exchange Rates (DISPACCI DI BORSA) and Price. Items include Londra, Parigi.

Municipio di Pozzuolo del Friuli. Avviso di Concorso. A tutto 27 corr. resta aperto il concorso ai posti di Mastro di queste scuole elementari comunali femminili di Pozzuolo e Zulfiano verso l'anno stipendio di L. 450.

Municipio di Pozzuolo del Friuli. Avviso di Concorso. A tutto 27 corr. resta aperto il concorso ai posti di Mastro di queste scuole elementari comunali femminili di Pozzuolo e Zulfiano verso l'anno stipendio di L. 450.

Municipio di Pozzuolo del Friuli. Avviso di Concorso. A tutto 27 corr. resta aperto il concorso ai posti di Mastro di queste scuole elementari comunali femminili di Pozzuolo e Zulfiano verso l'anno stipendio di L. 450.

Provincia di Udine. Distr. di Latisana. Comune di Rivignano. Avviso di concorso. A tutto 31 ottobre a. o. in seguito a rinuncia della titolare resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Flambuzzo, cui va annesso l'adun. stipendio di lire 550, pagabili in rate mensili posticipate.

Provincia di Udine. Distr. di Latisana. Comune di Rivignano. Avviso di concorso. A tutto 31 ottobre a. o. in seguito a rinuncia della titolare resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Flambuzzo, cui va annesso l'adun. stipendio di lire 550, pagabili in rate mensili posticipate.

Provincia di Udine. Distr. di Latisana. Comune di Rivignano. Avviso di concorso. A tutto 31 ottobre a. o. in seguito a rinuncia della titolare resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Flambuzzo, cui va annesso l'adun. stipendio di lire 550, pagabili in rate mensili posticipate.

Provincia di Udine. Distr. di Latisana. Comune di Rivignano. Avviso di concorso. A tutto 31 ottobre a. o. in seguito a rinuncia della titolare resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Flambuzzo, cui va annesso l'adun. stipendio di lire 550, pagabili in rate mensili posticipate.

Provincia di Udine. Distr. di Latisana. Comune di Rivignano. Avviso di concorso. A tutto 31 ottobre a. o. in seguito a rinuncia della titolare resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Flambuzzo, cui va annesso l'adun. stipendio di lire 550, pagabili in rate mensili posticipate.

AVVISO. Il negozio vendita pane, farine, paste di Napoli, ecc., condotto da Giuseppe Cantoni, sito in Via Paolo Canciani n. 3, verrà trasportato sotto il portico della via medesima all'anagrafico n. 17; avvertendo che l'apertura seguirà il giorno di sabato 18 ottobre corrente.

NELLA TAVERNA del napoletano in Via Porta Nuova. ricompletata per i famosi Banchetti Popolari - si trovano Vini squisiti da cent. 40, 50, 60 e 70 al litro, ed una eccellente e ben fornita Cucina Economica.

AGENZIA MARITTIMA (Società la Veloce) NAVIGAZIONE ITALIANA. In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, India, China ed Australia.

AGENZIA MARITTIMA (Società la Veloce) NAVIGAZIONE ITALIANA. In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, India, China ed Australia.

AGENZIA MARITTIMA (Società la Veloce) NAVIGAZIONE ITALIANA. In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, India, China ed Australia.

AGENZIA MARITTIMA (Società la Veloce) NAVIGAZIONE ITALIANA. In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, India, China ed Australia.

STAMPATI per Amministrazioni Comunali, Preture, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opere Pie ecc. Il sottoscritto ha rilevato tutti i formulari nonché l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla cessata ditta A. Cosmi.

STAMPATI per Amministrazioni Comunali, Preture, Fabbricerie, Dazio Consumo, Opere Pie ecc. Il sottoscritto ha rilevato tutti i formulari nonché l'intero deposito degli stampati suddetti posseduti dalla cessata ditta A. Cosmi.

